

Modalità di funzionamento e partecipazione ai lavori del Comitato regionale di coordinamento ai sensi dell'art. 15 bis della L.R. 1 dicembre 1998, n. 89 “Norme in materia di inquinamento acustico” e s.m.i.

Art. 1 Oggetto

Il presente documento disciplina ai sensi dell'art. 15 bis, comma 5, della LR 89/1998 “Norme in materia di inquinamento acustico” e s.m.i le modalità di funzionamento e partecipazione ai lavori del Comitato regionale di coordinamento di cui allo stesso articolo di seguito chiamato per brevità Comitato.

Art. 2. Modalità funzionamento e partecipazione ai lavori del Comitato

Il Comitato svolge funzioni di raccordo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni di controllo di cui alla citata legge regionale, da parte degli enti preposti, per un'applicazione omogenea della vigente normativa in materia sul territorio regionale, predisponendo documenti, linee-guida, ecc. e curandone la pubblicazione e divulgazione, di norma sui siti web istituzionali, in modo da garantirne la massima diffusione.

A tal fine il Presidente convoca le riunioni del Comitato in via telematica, con almeno quindici giorni di anticipo fissando l'ordine del giorno e indicando luogo, giorno e ora.

I componenti del comitato possono richiedere l'inserimento all'ordine del giorno, previa comunicazione per via telematica al Presidente, di argomenti che rendano necessario l'esame da parte del Comitato stesso.

Il Presidente sovrintende e coordina i lavori del Comitato e ne firma i verbali.

Il Comitato si riunisce di norma presso gli uffici della Regione Toscana siti in Firenze, Via di Novoli 26.

Le sedute del Comitato non sono pubbliche.

Le funzioni di segreteria sono svolte dal settore regionale competente in materia di inquinamento acustico della Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità.